



# LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica di Quaresima, 8 marzo 2026

Liturgia: Es 17,3-7; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

La Preghiera: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore*

Con questa terza domenica di quaresima iniziamo la lettura di tre brani del vangelo di Giovanni: l'incontro con la samaritana (cap. 4); la guarigione del cieco nato (cap. 9) e la risurrezione di Lazzaro (cap. 11) che costituiscono un piccolo percorso per riscoprire e riappropriarsi della nostra vocazione fondamentale: quella battesimale. Inoltre, Esodo e Giovanni, nella liturgia della parola di questa domenica, sono accomunati dall'esperienza della sete, del bisogno, dell'acqua e del desiderio; mentre la Lettera ai Romani ci aiuta a comprendere che queste esperienze possono essere immagini simboliche che ci rimandano al bisogno più profondo della salvezza come ricostituzione dell'amicizia col Padre.

Queste prospettive orientano la riflessione sui tre episodi raccontati da Giovanni, ma non la esauriscono perché ciascuno di essi consente e richiede almeno quattro livelli di lettura e di comprensione: quello letterale e storico; quello centrato sul mistero del Figlio che si fa carne; quello della vita della comunità cristiana e quello in prospettiva della promessa di vita eterna. L'incontro con la donna samaritana al pozzo di Giacobbe e poi con gli abitanti samaritani di Sicàr, coinvolge quindi più piani e più temi.

C'è il piano umano segnato dalla necessità (acqua, sete, possibilità di attingere); dalle diversità uomo – donna e da quella etnica e religiosa: giudei – samaritani.

C'è il piano esistenziale: chi è realmente Gesù e chi è realmente questa donna; quale sia la verità della loro esistenza.

C'è il piano religioso e salvifico che si muove tra aspetti istituzionali (il luogo delle preghiere), agli aspetti conoscitivi (il Monte su cui onorare Dio) ai titoli attribuiti a Gesù (profeta, messia, salvatore del mondo).

Ci sono gli aspetti personali: quelli più fonda-

mentali dell'adorare Dio in spirito e verità e di credere in Gesù come Salvatore del mondo.

Si potrebbe dire che questo incontro è un lavoro di scavo che dalla sete materiale, fisica, porta in luce la sete di una vita vera, valida; per condurre, infine, alla sete di una salvezza come incontro e ascolto di una parola, di un insegnamento capace di farci entrare in un nuovo rapporto con Dio e, a partire da esso, scoprire la promessa della vita piena e definitiva: la vita eterna.

Cominciamo dal piano umano, quello che attingiamo leggendo semplicemente la storia di questo incontro. Nel modo con cui Gesù si rivolge a questa donna iniziamo a comprendere come Dio si faccia incontro a noi piano piano, aiutandoci a superare le barriere che si creano facendo distinzioni rigide di sesso, di etnia, di religione. Si inizia con un rivolgere una parola delicata: Gesù si mostra debole, inizia da un suo bisogno; procede suscitando curiosità e attesa sulla sua persona; chiama in causa la donna che ha davanti esplicitando la sua difficile situazione coniugale; infine la impegna in un riconoscimento.

Se leggiamo la storia su un piano esistenziale, allora notiamo che Dio si fa incontro facendo emergere le contraddizioni, le tensioni non risolte, le speranze deluse: «va a chiamare tuo marito... non ho marito...», ma anche suscitando attese nuove: «vedo che sei un profeta...» o ridando vigore a vecchie.

Passando al piano religioso, che emerge a partire da una domanda della donna: «voi dite che è a Gerusalemme...». Qui Giovanni vuole farci riflettere sul fatto che Dio si fa incontro a noi passando attraverso la storia e le storie degli uomini (Giudei, Samaritani, ecc) con le contraddizioni e le contrapposizioni che le accompagnano, ma supportandole proprio nelle loro piccolezze, nei loro limiti; aprendole a dimensioni universali: «i



veri adoratori adoreranno Dio in spirito e verità». Soprattutto attraverso il riconoscere che in Gesù si rivela l'apertura di cuore del Padre che offre a tutti gli uomini la possibilità della salvezza.

«Adorare Dio in spirito e verità», allora, dice un salto fondamentale da compiere per chiunque voglia credere a Cristo e in Cristo. Questo insegnamento di Gesù va compreso in opposizione alla posizione tradizionale giudaica e a quella samaritana; in entrambi i casi il culto a Dio è considerato vero a partire da un luogo particolare, ma per Giovanni fin da 2,13-22 (cacciata dei mercanti dal tempio) siamo a conoscenza che il vero tempio è la persona di Gesù. La sua persona sostituisce gli usi religiosi precedenti, essi appartengono ad un altro regime della salvezza preparatorio dell'attuale, destinato ad essere abrogato e superato. Allo stesso modo nella passione, Giovanni fa coincidere la morte di Gesù col momento in cui nel tempio per Pasqua si immolava l'agnello e a lui vengono applicate le parole della

scrittura sulle norme per preparare l'agnello (cf. Gv 19,36-37).

Non si tratta quindi di contrapporre un culto esclusivamente interiore (spirituale) ad uno esteriore (carnale), lo scopo piuttosto è ribadire che la salvezza non si raggiunge solo attraverso osservanze cultuali, ma ricevendo lo Spirito di Dio e vivendo nella verità che è la volontà del Padre. (don Stefano Grossi)

## Orari messe festive in Pieve

8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00

**Feriali:** ore 7.00 – 18.00

### In quaresima il venerdì:

- Messe in Pieve alle **9.30** e alle **20.00**
- Non c'è messa alle 7 e alle 18 il venerdì
- Via crucis: ore **15.00**

La domenica fino a Pasqua anche alle 9,30 S. Messa al Circolo Auser

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE



### ASSEMBLEA SINODALE VICARIALE

Sono invitati tutti i fedeli ed in particolare chi opera nei vari ambiti pastorali (carità, liturgia, catechesi.) a partecipare

### all'assemblea vicariale

### ➔ Domenica 8 marzo

Presso la Chiesa di santa Croce a Quinto ore 15.00 – accoglienza

A seguire presentazione del risultato delle schede di mappatura delle nostre parrocchie, lavoro nei gruppi e restituzione

17.30 - conclusione con il Vescovo Gherardo

18.00 - S. Messa presieduta dal Vescovo

*Sotto il loggiato i volontari che contrastano la fibrosi cistica chiedono sostegno per il loro lavoro.*

Chiude oggi la vendita di libri della Libreria S. Paolo Firenze, IN SALA SAN SEBASTIANO.

### ✠ I nostri morti

*Marchesi Rino*, di anni 88; esequie il 3 marzo alle ore 11.

*Ciotti Mirella*, di anni 93, via Giusti 60; esequie il 4 marzo alle ore 9,30

*Sabatino Rosaria*, di anni 82, via Alighieri 63; esequie il 7 marzo alle ore 10,30.

### ☺ I Battesimi

Sabato 14 marzo, alle ore 11, riceveranno il Battesimo: *Nora Sestini, Ferruccio Musolesi Pechioli, Theo Pepoli, Thiago Fuligni.*

### PRIMA LETTERA AI CORINZI

Lunedì 9 marzo alle ore 18.30:1 Cor 15:

*“Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede”*  
Tracce di risurrezione nella nostra storia.

*Quali sono le difficoltà maggiori nel credere alla risurrezione dei morti? Perché l'apostolo Paolo dà grande importanza alla Risurrezione del corpo di carne di Gesù per affermare che tutti i nostri peccati sono davvero perdonati? Quale rapporto immaginiamo ci sia tra ogni persona vivente che muore e la persona nuova che risorge?*

È possibile anche o altrimenti aderire al Gruppo Whatsapp che condivide riflessioni sul testo.

Info da d. Luciano 3384104873.

### Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì dalle 17 alle 18, l'ADORAZIONE EUCARISTICA sulle letture della domenica.

### 24ore per il Signore

Da venerdì 13 a sabato 14 marzo 2026, vigilia della IV Domenica di Quaresima, nelle diocesi di tutto il mondo si celebrerà la **XIII edizione delle “24 ore per il Signore”**, iniziativa quaresimale di

preghiera e riconciliazione iniziata da Papa Francesco. Il motto scelto da papa Leone è tratto dalle parole del vangelo di Giovanni: **“Sono venuto per salvare il mondo”**.

In parrocchia è previsto un tempo dedicato al Sacramento della Riconciliazione:

Venerdì 13:

dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20

Sabato 14: dalle 8 alle 12

**VIA CRUCIS** - venerdì alle 15.00 in Pieve.

## Ogni VENERDÌ di QUARESIMA

**s. Messa di digiuno e carità - ore 20.00**

Anche la mattina ci sarà messa alle 9.30

Venerdì scorso per il sostegno alle parrocchie di Gaza, sono stati raccolti € 1530.

La messa è all'ora di cena per proporre il digiuno quaresimale. Le offerte raccolte nella messa, che vorrebbero simboleggiare l'importo della cena, saranno destinate ad una iniziativa di carità, diversa per ogni venerdì. Nella messa si illustra l'intenzione e dopo alle 21.00 in sala l'incontro prosegue con la testimonianza e proiezioni.

\***Venerdì 13 marzo** – padre **Leonardo Mazzei**, missionario con L'Operazione Mato Grosso a Chimbote (Perù)

\***Venerdì 20 marzo** - don **giulio Vannucci**, della comunità dei "Ricostruttori nella preghiera" nella Fraternità di San Leonardo al Palco a Prato, a sostegno del progetto del "Borgo Tutto è Vita."

\***Venerdì 27 marzo** – p. **Claudio Longhi**, Missionario Comboniano. Per le **Missioni Comboniane in Africa**

Anche alle 9.30 messa con stessa intenzione di carità (il venerdì non c'è messa alle 7).

## CINEFORUM QUARESIMALE

**Le proiezioni inizieranno alle 20.45**

Riproponiamo in Quaresima il Cineforum. Film che aiutano a riflettere, a fermarsi, a leggere la realtà con occhi diversi. Proposti in accordo con la Multisala Grotta, che ringraziamo.

Giovedì 12/3 – **MIRACLE** di Jang -hoon (Korea 2021)

Giovedì 19/3 – **CIVIL WAR** di A. Garland (US 2024)

Mercoledì 25/3 – **GIOVANI MADRI** di J. e L. Dardenne (Francia 2025)

Tesserina comprensiva di 4 film: euro 15  
proiezione singola € 6

## Francesco era francescano?

*Una domanda provocatoria che diventa occasione per rileggere la vita e le opere del Santo patrono d'Italia con uno sguardo storico, antropologico e spirituale.*

*Ne parlerà don Stefano Grossi, docente di etica e antropologia presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Toscana.*

👉 Un incontro tra spiritualità, montagna e responsabilità: **Mercoledì 11 marzo, ore 21**

📍 Sala parrocchiale della Pieve di San Martino

👉 Ingresso libero con prenotazione tramite sito <https://www.caisesto.it/> o direttamente al [modulo online](#).

Per chi frequenta i sentieri, per chi ama la natura e per chi desidera riflettere sul significato più profondo del nostro rapporto con il creato.

## MERCATINO

### del RIUSO e della SOLIDARIETÀ

Dal 10 al 22 marzo presso la sala San Sebastiano il gruppo missionario Vogliamo Altro aprirà un MERCATINO STRAORDINARIO DEL RIUSO E DELLA SOLIDARIETÀ'. Apertura:

Lunedì/Sabato:

dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18,30

Domenica dalle 10 alle 12.

Troverete abbigliamento, giocattoli, libri ed oggettistica ecc, con rinnovo continuo dell'assortimento, grazie alla generosità del materiale donato dai parrocchiani. Il ricavato sarà interamente utilizzato per sostenere attività della parrocchia sul territorio e nelle missioni.

## ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

### ESTATE 2026

• **Campo Elementari:** da Domenica 14 Giugno a Sabato 20 Giugno - Campamoli - Arezzo

• **Campo Medie:** da Sabato 4 luglio a venerdì 10 luglio - Villaggio San Gaetano Schio Vicenza

• **Campo giovanissimi e giovani – 1-8 agosto in Calabria:** *lavoro con i poveri dell'OMG, formazione e comunità*

• **Campo dopo cresima (I superiore)** - presso la canonica di Certomondo Poppi (Ar) 25 - 31 luglio

Le iscrizioni **partiranno il 15 marzo dalle ore 8.00** e saranno acquisite tramite la APP Evviva o in direzione Oratorio. Per iscriversi attraverso la APP evviva è necessario:

- 1 - Creare l'account come genitori e creare l'anagrafica del figlio/a indicando anche la classe scolastica di appartenenza
- 2 - Essere in regola con il tesseramento ANSPI 2026 (tesseramento o rinnovo obbligatoriamente in direzione)

## ORATORIO DEL SABATO

*Per i bambini/e dalla I elem alla II media*

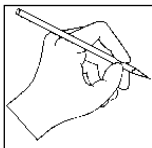
Dalle 15.30: Attività, giochi e merenda

17.45 – conclusione e preghiera con i genitori

Sabato 14 marzo: giochi in oratorio e attività sul vangelo della domenica.

### Formazione animatori estate

Domenica 15 marzo pomeriggio



---

### APPUNTI

Da AVVENIRE, due articoli di Tommaso Piccoli

### La Chiesa italiana in preghiera per la pace: il 13 marzo una giornata di digiuno

Aderendo all'invito di papa Leone XIV a pregare perché le nazioni abbandonino le armi e coltivino il dialogo, i vescovi invitano l'intero Paese a fermarsi per la pace in Medio Oriente e in tutte le nazioni ferite dalla guerra

La Conferenza Episcopale Italiana ha indetto per **venerdì 13 marzo una Giornata di preghiera e digiuno** per implorare il dono della pace in Medio Oriente e in tutte le aree del mondo devastate dalla violenza. I vescovi italiani richiamano la gravità dell'escalation in corso, che «rischia di trascinare l'umanità in una guerra di proporzioni planetarie, una nuova inutile strage dalle conseguenze incalcolabili», e invitano tutte le comunità ecclesiali a unirsi in un'unica supplica al «Re della Pace» per fermare la spirale di odio e distruzione. (...) La Cei sottolinea anche come in questo tempo drammatico, il «grido delle vittime» interpelli direttamente la coscienza dei credenti e chieda un impegno rinnovato nella costruzione quotidiana di una pace «disarmata e disarmante». L'appello della Cei si inserisce nel solco tracciato dal Papa, che ha dedicato l'intenzione di preghiera del mese di marzo proprio alla pace e al disarmo. Leone XIV richiama tutti i fedeli a sostenere con la preghiera e con scelte concrete un modello di convivenza che rifiuti la logica delle armi e promuova vie di incontro, ascolto e riconciliazione. È un invito a diventare costruttori di pace anche nei gesti più semplici della vita quotidiana, contribuendo a «disarmare il cuore» e a contrastare ogni forma di violenza, visibile e nascosta.

### Leone XIV: le nazioni rinuncino alle armi e scelgano la via del dialogo

Per il mese di marzo papa Leone affida alla Rete mondiale di preghiera del Papa un'intenzione che torna al centro della sua predicazione: la pace possibile solo attraverso il dialogo, la giustizia e la fiducia reciproca.

La richiesta è semplice e radicale: disarmare il mondo, ma prima ancora disarmare i cuori. Il videomessaggio è un invito a pregare e a farsi artigiani di riconciliazione nei gesti quotidiani, nelle scelte politiche e nella vita delle comunità.

Il Papa ricorda che la vera sicurezza non nasce dalla paura né dall'accumulo di armi, ma dalla costruzione paziente di relazioni fondate sul rispetto e sulla solidarietà. E rivolge un appello esplicito ai leader delle nazioni perché abbandonino «progetti di morte» e fermino la corsa agli armamenti, a partire dalla minaccia nucleare che continua a gravare sull'umanità.

Di seguito il testo integrale della preghiera in lingua italiana, diffusa nel videomessaggio:

Signore della Vita, che hai plasmato ogni essere umano a tua immagine e somiglianza, crediamo che tu ci abbia creati per la comunione, non per la guerra, per la fraternità, non per la distruzione.

Tu che hai salutato i tuoi discepoli dicendo: «La pace sia con voi», donaci la tua pace e la forza per renderla reale nella storia.

Oggi eleviamo la nostra supplica per la pace nel mondo, chiedendo che le nazioni rinuncino alle armi e scelgano la via del dialogo e della diplomazia. Disarma i nostri cuori dall'odio, dal rancore e dall'indifferenza, perché possiamo diventare strumenti di riconciliazione.

Aiutaci a comprendere che la vera sicurezza non nasce dal controllo alimentato dalla paura, ma dalla fiducia, dalla giustizia e dalla solidarietà tra i popoli.

Signore, illumina i leader delle nazioni, affinché abbiano il coraggio di abbandonare i progetti di morte, fermare la corsa agli armamenti e mettere al centro la vita dei più vulnerabili. Fa' che la minaccia nucleare non condizioni mai più il futuro dell'umanità.

Spirito Santo, rendici costruttori fedeli e creativi di pace quotidiana: nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità e nelle nostre città.

Che ogni parola gentile, ogni gesto di riconciliazione e ogni scelta di dialogo siano semi di un mondo nuovo. Amen.